

POLO MOD - CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MODENA, LE GALLERIE ESTENSI - BIBLIOTECA ESTENSE UNIVERSITARIA, LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA, LA FONDAZIONE COLLEGIO SAN CARLO DI MODENA, LA FONDAZIONE DI MODENA E I SISTEMI BIBLIOTECARI TERRITORIALI DELL'UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD, DELL'UNIONE DI COMUNI TERRE DI CASTELLI, DELL'UNIONE TERRE D'ARGINE, DI CASTELFRANCO-NONANTOLA, DEL FRIGNANO E DI SASSUOLO, PER LA GESTIONE DEL POLO BIBLIOTECARIO MODENESE DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO NAZIONALE

L'anno 2025 (duemilaventicinque), il giorno in Modena, tra gli enti sotto indicati:

il **COMUNE DI MODENA**, con sede in Modena, via Scudari 20, C.F. 00221940364, qui rappresentato da

E

le **GALLERIE ESTENSI - BIBLIOTECA ESTENSE UNIVERSITARIA**, con sede a Modena, in Largo Porta Sant'Agostino 337, C.F. 94180300363, qui rappresentate da

E

la **REGIONE EMILIA-ROMAGNA** (di seguito denominata Regione), con sede in Bologna, Viale Aldo Moro 52, C.F. 80062590379, qui rappresentata da, a ciò espressamente autorizzato/a con deliberazione di Giunta Regionale n. del/2022;

E

l'**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA** (di seguito denominata UniMoRe), con sede a Modena, in Via Università 4, C.F. 00427620364, qui rappresentata da

E

la **FONDAZIONE COLLEGIO SAN CARLO DI MODENA**, con sede a Modena, in Via San Carlo 5, C.F. 00641060363, qui rappresentata da

E

la **FONDAZIONE DI MODENA**, con sede a Modena, in Via Emilia Centro 283, C.F. 00213020365, qui rappresentata da

E

il **SISTEMA BIBLIOTECARIO DELL'UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD**, con sede a Medolla (MO), in Viale Rimembranze 19, C.F. 02900760360, qui rappresentato da

E

il **SISTEMA BIBLIOTECARIO DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE**, con sede a Carpi (MO), in Corso Alberto Pio 91, C.F. 03069890360, qui rappresentato da

E

il **SISTEMA BIBLIOTECARIO DELL'UNIONE DI COMUNI TERRE DI CASTELLI**, con sede a Vignola (MO), in Piazza Carducci 3, C.F. 02754930366, qui rappresentato da

E

il **SISTEMA BIBLIOTECARIO DEL FRIGNANO**, con sede a Pavullo nel Frignano (MO), in Piazza Montecuccoli 1, C.F. 00223910365, qui rappresentato da

E

il **SISTEMA BIBLIOTECARIO DI CASTELFRANCO-NONANTOLA**, con sede a Castelfranco Emilia (MO), in Piazza della Vittoria 8, C.F. 00172960361, qui rappresentato da

E

il **SISTEMA BIBLIOTECARIO DI SASSUOLO**, con sede a Sassuolo (MO), in Via Fenuzzi 5, C.F. 00235880366 qui rappresentato qui rappresentato da

PREMESSO che

- il Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) è regolato dal Protocollo d'intesa 30 maggio 1984 tra il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali (MBCA) e le Regioni, dalla convenzione 8 febbraio 1988 tra lo stesso Ministero e la Regione Emilia-Romagna per lo sviluppo di SBN in Emilia-Romagna, dalla convenzione 14 maggio 1987 per lo scambio dei software SBN tra lo stesso Ministero e la Regione Emilia-Romagna e dall'accordo di programma 29 gennaio 1992 tra il MBCA e il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica;
- il 10 marzo 1994 è stato firmato un protocollo d'intesa fra il MBCA, il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e il Coordinamento delle Regioni per l'istituzione degli organi nazionali di gestione del Servizio Bibliotecario Nazionale;
- in data 16 luglio 1998 è stata sottoscritta una convenzione tra l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e le informazioni bibliografiche del Ministero per i Beni culturali e ambientali (ICCU) e l'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna (IBACN) per la piena operatività sull'Indice SBN del software "Sebina";
- tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MIBAC) e il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica è stato sancito dalla Conferenza Stato-Regioni in data 22 giugno 2000 un accordo per la riorganizzazione delle attività di SBN;
- il 31 luglio 2009 è stato firmato un nuovo Protocollo d'Intesa per lo sviluppo di SBN, tra il MIBAC, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, l'Unione delle Province d'Italia e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani;
- il protocollo d'intesa SBN vigente ha indicato, tra le finalità del Servizio Bibliotecario Nazionale, il coordinamento delle strategie di produzione, consultazione, circolazione e conservazione delle collezioni digitali native e derivate delle biblioteche;
- ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 18/2000 ss.mm.ii., gli enti titolari di biblioteche, centri di documentazione e archivi, d'intesa con i Comuni, costituiscono sistemi bibliotecari, archivistici e informativi, per il miglioramento dei servizi al pubblico, attraverso la stipula di convenzioni;
- le biblioteche (tradizionali e/o digitali) e i servizi documentali aperti sono strumenti di primaria importanza per promuovere una società basata sulla conoscenza e su pari opportunità di accesso all'informazione per tutta la cittadinanza;

CONSIDERATO che

- la Provincia di Modena ha gestito la Rete Bibliotecaria Provinciale istituita come Sistema Unificato Territoriale in Rete (SUTRet) con atto n. 896 del 31 luglio 1989, a mezzo della sua istituzione "Centro di Documentazione Provinciale" (CeDoc) (dal 1992) utilizzando il software "Sebina" per la catalogazione partecipata sul catalogo provinciale;
- la Rete Bibliotecaria Provinciale si è costituita in Polo Provinciale Modenese (Polo Mod) del Servizio Bibliotecario Nazionale il 18 settembre 2001, al quale nel 2006 ha aderito l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;
- nel 2016, a seguito della riforma amministrativa di cui alla L. n. 56/2014, contenente "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e sulle fusioni dei Comuni", il Comune di Modena è stato individuato dagli enti sottoscrittori quale ente idoneo a subentrare alla Provincia nelle funzioni di gestione e coordinamento dei servizi e delle attività del Polo Bibliotecario Modenese SBN;
- il Comune di Modena ha pertanto istituito un'apposita unità operativa all'interno dell'Ufficio coordinamento Biblioteche e Archivio Storico del Settore Cultura, sport, giovani e promozione della città;

PRESO ATTO della concorde volontà degli Enti sottoscrittori di:

- 1) assumere come finalità generali nell'arco di durata della convenzione l'intendimento di migliorare la qualità dei servizi bibliotecari secondo standard definiti ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2000 ss.mm.ii.;
- 2) cooperare a tal fine, definendo la suddivisione degli oneri da sostenere;
- 3) confermare il Comune di Modena quale ente gestore del Polo;

PRESO ALTRESÌ ATTO che

- i Sistemi Bibliotecari territoriali sono disciplinati da apposite convenzioni o regolamenti che prevedono specifici organi gestionali (Conferenza dei rappresentanti degli enti in Sistema, Commissione tecnica, Responsabile di Sistema) e modalità concordate di gestione del bilancio;
- con L.R. n. 7/2020 "Riordino istituzionale e dell'esercizio delle funzioni regionali nel settore del patrimonio culturale. Abrogazione delle leggi regionali 10 aprile 1995, n. 29 e 1° dicembre 1998, n. 40 e modifica di leggi regionali", al fine di semplificare e razionalizzare la propria organizzazione amministrativa e di renderla maggiormente rispondente alle competenze e alle funzioni regionali, a partire dal 01/01/2021 la Regione ha riassunto in capo a sé i compiti e le attribuzioni esercitati dall'IBACN, che ha cessato le proprie attività il 31/12/2020;
- la Regione è contitolare del software Sebina nella sua attuale versione SebinaNEXT e promuove lo sviluppo dell'applicativo tramite il Settore Patrimonio culturale – Area biblioteche e archivi, fornendo l'assistenza per il controllo bibliografico e la verifica degli standard per la cooperazione con l'Indice Nazionale;
- a inizio 2023 è stata effettuata la migrazione nell'infrastruttura tecnologica regionale dedicata ai Poli bibliotecari, erogata in modalità cloud IaaS (Infrastructure as a Service);

VISTI

i positivi risultati raggiunti nel periodo di attuazione delle precedenti convenzioni, che hanno consentito alle biblioteche della città di Modena e del territorio provinciale di consolidare nel tempo la cooperazione bibliotecaria, offrendo servizi sempre più efficaci ed efficienti, condividendo risorse e competenze professionali e valorizzando le tradizioni e i patrimoni degli istituti partner, salvaguardandone peculiarità e vocazioni;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto della convenzione

1. La presente convenzione regola i rapporti tra il Comune di Modena, le Gallerie Estensi - Biblioteca Estense Universitaria, la Regione, UniMoRe, la Fondazione Collegio San Carlo di Modena, la Fondazione di Modena e i Sistemi Bibliotecari territoriali dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, dell'Unione di Comuni Terre di Castelli, dell'Unione Terre d'Argine, di Castelfranco-Nonantola, del Frignano e di Sassuolo, in relazione alla gestione, potenziamento e valorizzazione della rete bibliotecaria provinciale attraverso la sua configurazione come Polo Bibliotecario Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale (Polo Mod SBN) che si basa sull'utilizzo del pacchetto software "SebinaNEXT" e suoi futuri sviluppi.
2. In particolare, la Convenzione individua i seguenti ambiti di collaborazione e cooperazione:
 - a) programmazione di tutte le attività necessarie al funzionamento del Polo Mod SBN comprese le attività legate all'installazione di adeguamenti anche evolutivi del software Sebina, d'intesa con la Regione;
 - b) progettazione e sviluppo del servizio bibliotecario offerto dal Polo, nel rispetto dei compiti istituzionali, delle vocazioni e tradizioni di ciascuna delle biblioteche partner, favorendo la collaborazione e la progressiva integrazione con le altre istituzioni culturali e particolarmente con gli archivi storici;
 - c) promozione di politiche di sviluppo coordinato delle collezioni, in grado di affrontare i problemi della conservazione dei materiali anche nella prospettiva di una gestione comune dei depositi;
 - d) armonizzazione delle attività di digitalizzazione e di promozione dei contenuti digitali, finalizzata a:
 - valorizzare il patrimonio culturale dei diversi soggetti partecipanti;
 - perseguire, compatibilmente con le rispettive esigenze, il coordinamento delle iniziative di costituzione delle collezioni digitali singole o comuni, sia per quanto attiene agli aspetti della individuazione, archiviazione e preservazione dei documenti, sia per quanto riguarda le modalità di accesso;
 - favorire il raccordo con i programmi regionali, nazionali ed europei in materia di biblioteca digitale;
 - e) individuazione delle problematiche tecnico-bibliotecarie e definizione delle soluzioni più convenienti, nel rispetto degli standard nazionali e internazionali adottati;
 - f) individuazione di obiettivi comuni in termini di efficacia, efficienza ed economicità nell'erogazione dei servizi, anche attraverso la predisposizione di strumenti regolamentari e carte dei servizi, concepiti su principi condivisi;

- g) individuazione di standard comuni d'erogazione e valutazione dei servizi all'utenza;
- h) valorizzazione delle risorse professionali, anche attraverso la progettazione di percorsi formativi comuni;
- i) progettazione di iniziative culturali e di attività promozionali sullo sviluppo dei servizi del Polo.

Art. 2 - Organi di gestione del Polo Mod SBN

1. Al fine della gestione del Polo e del conseguente sviluppo dei servizi bibliotecari gli Enti sottoscrittori costituiscono i seguenti organismi:

- il Comitato di gestione;
- la Commissione tecnico-bibliotecaria;
- l'Assemblea degli utenti.

2. Il **Comitato di gestione** è composto dai titolari delle competenze di coordinamento o direzione dei servizi bibliotecari di ciascun Ente sottoscrittore ed è presieduto dal titolare delle funzioni di gestione e coordinamento del Polo. Sono ammesse deleghe.

3. In caso di votazione ogni ente esprime un solo voto e le decisioni sono assunte a maggioranza dei componenti.

4. Per il trattamento di specifici argomenti, il Comitato può inoltre estendere la partecipazione ai rappresentanti di uno o più enti aderenti oppure avvalersi della presenza di esperti esterni.

5. Al Comitato di gestione spettano i compiti di:

- a) programmazione dello sviluppo dei servizi del Polo Mod SBN, anche in relazione alla biblioteca digitale;
- b) individuazione delle fonti di finanziamento e della destinazione delle risorse;
- c) approvazione del consuntivo delle spese del Polo effettuate nell'anno precedente e del preventivo delle spese previste per l'anno successivo;
- d) valutazione della congruità delle spese e delle forniture;
- e) emanazione di direttive, adozione di decisioni relativamente alla rappresentanza del Polo SBN e alla gestione delle risorse ad esso assegnate;
- f) approvazione delle richieste di adesione al Polo e definizione delle condizioni di accesso e partecipazione;
- g) definizione di statistiche standard da elaborare in maniera automatica per il Polo e gli enti convenzionati, nonché dei dati da rilasciare in formato aperto e delle relative modalità di pubblicazione;
- h) approvazione di eventuali modifiche dell'Accordo di contitolarità sul trattamento dei dati personali;
- i) valutazione della sussistenza della violazione di dati personali (data breach).

6. In seno al Comitato di gestione i Responsabili dei Sistemi Bibliotecari territoriali costituiscono un Direttivo dei Sistemi con funzione di programmazione e sviluppo delle biblioteche degli enti locali del territorio provinciale. Il Direttivo nomina al proprio interno un coordinatore.

7. La **Commissione tecnico-bibliotecaria** è composta da un rappresentante per ciascun Ente sottoscrittore, fino a un massimo di tre per i Sistemi urbani e territoriali. Entro 30 (trenta) giorni dalla stipula della presente Convenzione, gli Enti sottoscrittori si impegnano a comunicare ufficialmente all'ente gestore del Polo i nominativi dei bibliotecari individuati per far parte della Commissione; si impegnano altresì a comunicare eventuali modifiche o sostituzioni in itinere. I bibliotecari individuati dovranno possedere un'adeguata formazione e le necessarie competenze in ambito catalografico e sul gestionale Sebina.

8. La Commissione è convocata e coordinata dal Referente tecnico-catalografico del Polo Mod SBN. Può costituire sottogruppi di lavoro e avvalersi, se necessario, della partecipazione di esperti per il trattamento di specifici argomenti.

9. Per mandato del Comitato di gestione e sulla base degli indirizzi degli organi nazionali di gestione SBN, la Commissione tecnico-bibliotecaria:

- formula proposte ed esprime pareri in relazione alla programmazione annuale di sviluppo della rete e dei servizi bibliotecari;
- redige disciplinari e normative tecniche.

10. La Commissione esercita inoltre funzioni di verifica in ordine:

- al controllo bibliografico delle notizie;
- ai criteri di catalogazione da adottare;

- alla definizione e all'utilizzazione di sistemi di indicizzazione comuni;
- ai fabbisogni di formazione professionale e aggiornamento dei bibliotecari;
- all'adozione e all'applicazione dei parametri di rilevamento statistico adottati da SBN;
- all'adozione e all'applicazione dei parametri di rilevamento statistico, in conformità agli standard nazionali e internazionali;
- all'adozione di standard comuni d'erogazione e valutazione dei servizi;
- al coordinamento e alla regolamentazione dei servizi di prestito;
- alla compatibilità di specifici interventi di personalizzazione del software che interessino il regolare funzionamento e lo sviluppo delle procedure condivise;
- a iniziative di catalogazione speciale o retrospettiva, generale o tematica, che interessino il regolare funzionamento e lo sviluppo delle procedure condivise anche nell'ambito di eventuali iniziative regionali, nazionali o comunitarie;
- a progetti specifici o altre iniziative relative alla biblioteca digitale;
- alla programmazione e alla progettazione di tutte le attività di carattere tecnico-biblioteconomico necessarie alla messa in atto delle decisioni sullo sviluppo dei servizi del Polo e all'incremento della cooperazione.

11. La Commissione tecnica esprime anche parere obbligatorio di congruità, in ordine ai requisiti tecnici e di servizio per le nuove adesioni al Polo Mod SBN.

12. L'**Assemblea degli utenti** è costituita da tutti i responsabili/referenti delle biblioteche partner di Polo.

13. L'Assemblea è convocata dal Comitato di gestione e presieduta, a rotazione, da uno dei componenti del Comitato medesimo. Si riunisce almeno una volta all'anno e ha il compito di esprimere pareri e formulare proposte sullo sviluppo dei servizi.

Art. 3 - Adesione al Polo Bibliotecario Modenese SBN

1. Alla data di stipula della presente Convenzione fanno parte del Polo le biblioteche amministrate dagli Enti sottoscrittori o con loro convenzionate, elencate nell'Allegato A - Elenco delle biblioteche partner di Polo e quote di adesione 2026-2028.

2. Rispetto al predetto elenco, gli Enti sottoscrittori hanno facoltà di estendere l'accesso ai servizi del Polo per altre biblioteche da loro amministrate, facendone preventiva richiesta al Comitato di gestione. Tale estensione è da intendersi a titolo oneroso in conformità a quanto previsto dal successivo art. 7.

3. Possono aderire al Polo, previa approvazione del Comitato di gestione e parere positivo della Commissione tecnica, nonché stipula di convenzione con uno degli Enti sottoscrittori, altri enti pubblici o privati, che accettino gli oneri e gli obblighi derivanti da tale adesione e garantiscano il rispetto dell'Accordo di contitolarità allegato alla presente Convenzione, nonché degli standard di servizio e di professionalità previsti dalla normativa in materia, in particolare da quella regionale.

4. Gli Enti aderenti partecipano ai servizi del Polo e all'Assemblea degli utenti.

5. Gli Enti sottoscrittori e gli Enti aderenti contribuiscono agli oneri di gestione del Polo nella misura stabilita al successivo art. 7.

6. Il Polo potrà concordare con altri poli bibliotecari, in particolare quelli della Regione, di estendere, con apposito atto e in condizioni di reciprocità, l'erogazione dei servizi agli utenti degli altri poli. Fatti salvi i diritti di terzi, l'accesso alle informazioni bibliografiche e documentali prodotte dal Polo è di regola ad accesso aperto.

Art. 4 - Ente gestore del Polo Mod SBN

1. Gli Enti sottoscrittori individuano nel Comune di Modena, che accetta, l'ente idoneo ad assumere la gestione tecnica-amministrativa e il coordinamento del Polo Bibliotecario Modenese SBN.

2. A tal fine i suddetti enti conferiscono mandato al Comune per compiere tutti gli atti necessari connessi alla funzione di stazione appaltante del Polo per la stipula di contratti di affidamento di forniture e servizi funzionali all'erogazione delle prestazioni di cui al successivo art. 5, tra cui il contratto annuale manutenzione, assistenza e consulenza ordinaria sui sistemi applicativi in uso, nonché alla gestione e allo sviluppo del Polo medesimo, secondo le decisioni adottate dal Comitato di gestione. In qualità di stazione appaltante il Comune provvederà altresì agli adempimenti previsti in materia di privacy con particolare riferimento alla nomina del responsabile esterno del trattamento e degli eventuali amministratori di sistema.

3. I suddetti enti conferiscono inoltre mandato al Comune per svolgere:

- il ruolo di referente e coordinatore del Polo nei rapporti con l'ICCU per ogni tipo di iniziativa che si renda necessaria nell'ambito della cooperazione SBN, inclusa l'eventuale revisione e/o sottoscrizione di accordi, previa approvazione del Comitato di gestione;
- il ruolo di ente capofila nella presentazione di eventuali richieste di contributo su bandi regionali, ministeriali o di altre istituzioni, finalizzate all'attuazione di progetti di Polo approvati dal Comitato di gestione;
- il ruolo di ente capofila nella sottoscrizione di accordi con altri soggetti pubblici e/o privati, previa approvazione del Comitato di gestione, per l'attuazione di progetti e programmi finalizzati alla promozione della lettura, nonché allo sviluppo e potenziamento dei servizi erogati a livello di Polo (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: promozione del programma Nati per Leggere, adesione al polo emiliano di digital lending EmiLib e al portale Lodovico, progetto Analecta – Spoglio dei periodici italiani, ecc.).

4. Il Comune di Modena, in qualità di ente gestore, è altresì destinatario del contributo annuale per il finanziamento del progetto Analecta e del contributo capitaro annuale ai poli bibliotecari, erogati dalla Regione Emilia-Romagna nei limiti delle risorse stanziare dai Piani bibliotecari ex LR n. 18/2000 ss.mm.ii., di cui al successivo art. 6.

5. Il contributo capitaro, finalizzato al miglioramento, sviluppo e potenziamento dei servizi erogati a livello di Polo, viene utilizzato per finanziare attività, iniziative e progetti approvati dal Comitato di gestione nell'ambito della programmazione annuale (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: corsi di formazione e aggiornamento, programma Nati per Leggere, interventi di catalogazione di fondi storici, incremento della Digital Library, implementazioni Sebina, attività di bonifica, ecc.).

6. Al fine di ottimizzare la gestione delle risorse e realizzare al contempo economie di scala, gli Enti sottoscrittori conferiscono delega al Comune di Modena per espletare una procedura selettiva finalizzata alla formazione di una graduatoria di assistenti di biblioteca (profilo professionale Istruttore culturale, posizione di lavoro Istruttore bibliotecario, cat. C), per eventuali assunzioni a tempo determinato da parte degli enti pubblici partner di Polo. Al Comune di Modena è garantita autonomia decisionale e di gestione nella procedura. La prova selettiva potrà essere affidata a ditta esterna e svolgersi in modalità telematica, con spese a carico del Polo.

Art. 5 - Servizi erogati dal Polo Mod SBN

1. Il Polo Bibliotecario eroga alle biblioteche partner i seguenti servizi:

- a) gestione della base dati provinciale residente su Sebina in collegamento con l'Indice del Servizio Bibliotecario Nazionale;
- b) consulenza e supporto biblioteconomico;
- c) corsi di formazione e aggiornamento per il personale di biblioteche e archivi storici e per i volontari, secondo programmi annuali raccordati alle esigenze espresse dagli istituti culturali aderenti al Polo;
- d) assegnazione e revoca delle credenziali di accesso alla base dati Sebina del Polo Mod SBN per la catalogazione e la gestione delle funzionalità previste;
- e) fornitura di voucher IFLA per la gestione dei pagamenti del servizio di prestito librario interbibliotecario e di Document Delivery;
- f) eventuali altri servizi accessori che dovessero rendersi necessari alla gestione del Polo e che verranno convenuti di comune accordo fra le parti.

2. I servizi di cui al punto c) vengono erogati secondo le modalità previste nell'Allegato B - Protocollo per la gestione e organizzazione dei corsi di aggiornamento e formazione del Polo Mod SBN per bibliotecari e archivisti.

Art. 6 - Impegni degli Enti sottoscrittori e degli Enti aderenti

1. Nell'ambito della cooperazione di cui all'art. 1 e fatto salvo quanto specificato più avanti all'art. 7 per quanto concerne gli oneri di partecipazione, i singoli Enti assumono i seguenti impegni:

a) Il Comune di Modena, in qualità di ente gestore, nell'ambito dei servizi erogati dal Polo Mod SBN elencati al precedente art. 5, garantisce a tutti gli enti partner, eventualmente anche mediante affidamenti in outsourcing:

- l'accesso ai servizi SebinaNEXT in collegamento con l'Indice SBN (catalogo, gestionale, Opac, portale

BiblioMo, Wiki di Polo) e alle banche dati di supporto all'attività di catalogazione;

- l'assegnazione e revoca delle credenziali di accesso alla base dati Sebina del Polo Mod SBN;
- l'assistenza degli utenti bibliotecari sulle procedure e sugli applicativi;
- l'elaborazione di statistiche annuali a livello di Polo;
- la manutenzione del software applicativo, impegnandosi a dare tempestiva comunicazione alla Regione ogniqualvolta decida di autorizzare il Fornitore del Sistema Informativo Condiviso (SIC), di cui all'art. 3 dell'Allegato D, ad effettuare un aggiornamento del software Sebina che comporti accessi ad una qualche componente dell'infrastruttura regionale e/o il fermo temporaneo degli applicativi;
- l'aggiornamento del personale delle biblioteche e degli istituti collegati, qualora intervengano significative modifiche sulle modalità di erogazione dei servizi;
- la diffusione e condivisione delle comunicazioni ricevute dall'ICCU sulle attività dell'Indice e della rete, nonché dei documenti di lavoro utili alla cooperazione in ambito SBN (raccomandazioni per la catalogazione, nuovi codici, linee guida, ecc.);
- la gestione delle risorse finanziarie derivanti dalle quote di partecipazione al Polo da parte degli enti e istituti aderenti, nonché dal contributo regionale o da altre fonti, tramite le procedure di gestione amministrativa adottate dal Comune di Modena, a partire dalle decisioni assunte dal Comitato di gestione;
- la funzione di stazione appaltante per la stipula di contratti di affidamento di forniture e servizi erogati dal Polo, inclusi la gestione e il tempestivo rinnovo dei contratti di assistenza e manutenzione ordinaria dei servizi in hosting presso la Regione;
- la collegialità delle decisioni attraverso gli organismi di gestione del Polo di cui all'art. 2, i gruppi di lavoro e le commissioni istituite per problemi o progetti specifici.

b) Il MIC tramite le Gallerie Estensi - Biblioteca Estense Universitaria:

- mette a disposizione di tutti i partecipanti i servizi dei propri istituti nazionali centrali e delle Biblioteche nazionali centrali, l'Indice SBN e le banche dati ad esso afferenti;
- si impegna ad informare tempestivamente gli organismi del Polo di tutte le iniziative intese a modificare l'assetto tecnologico e la configurazione architettuale dei servizi dell'Indice e di Polo e delle linee evolutive degli standard bibliografici e biblioteconomici nazionali ed internazionali a cui i suoi istituti concorrano.

c) La Regione, d'intesa con gli enti interessati, nell'ambito delle proprie competenze e ai sensi della L.R. 18/2000 ss.mm.ii., al fine di favorire l'integrazione tra le banche dati regionali e nazionali:

- riconosce e sostiene anche finanziariamente, nei limiti delle risorse stanziare dai Piani bibliotecari ex LR n. 18/2000 ss.mm.ii., la cooperazione, le reti e i sistemi bibliotecari, quali elementi chiave per consentire una maggiore sostenibilità degli istituti e dei servizi, attraverso la condivisione di risorse umane e infrastrutture, e per assicurare politiche territoriali più incisive e integrate;
- supporta con attività di consulenza l'organizzazione e lo sviluppo del Polo;
- mette a disposizione dei partner i software di cui è titolare, nonché le infrastrutture tecnologiche dedicate alle reti bibliotecarie e le competenze tecniche e catalografiche di cui dispone;
- mette anche a disposizione i cataloghi retrospettivi (cinquecentine, stampe, fotografie, archivi storici, ecc.) realizzati o in via di realizzazione;
- mette a disposizione i dati anagrafici e statistici sulle biblioteche degli enti locali del territorio regionale;
- informa il Polo delle politiche bibliotecarie, documentali, informative, informatiche e di diffusione delle conoscenze regionali a cui i sistemi bibliotecari e documentali del Polo siano chiamati a concorrere;
- nell'ipotesi in cui si continui a adottare il software "Sebina", si impegna, anche attivando ulteriori rapporti convenzionali con soggetti terzi, affinché venga riconosciuto alle parti della presente Convenzione il diritto d'uso gratuito del software, assicurandone l'assistenza per il controllo bibliografico e la verifica degli standard per la cooperazione con l'Indice Nazionale;
- garantisce inoltre:
 - i servizi informatici relativamente agli applicativi Sebina, in hosting gratuito, mediante la propria infrastruttura tecnologica comune a tutti i Poli ospitati, erogata in modalità cloud IaaS (Infrastructure as a Service);
 - l'accesso al Fornitore del SIC, di cui all'art. 3 dell'Allegato D, e ad eventuali altri operatori economici incaricati, per le attività di manutenzione di propria competenza;
 - tutte le attività sistemiche necessarie al buon funzionamento del sistema, nonché l'assistenza,

le metodologie di sicurezza, la protezione e conservazione dei dati, comprese le attività di backup e disaster recovery;

- il funzionamento e la disponibilità della base dati 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, impegnandosi a dare tempestiva comunicazione al Polo, e comunque almeno 24 ore prima, ogniqualvolta sia necessario eseguire interventi di manutenzione ordinaria o aggiornamenti, anche sistemistici, che comportino il fermo temporaneo degli applicativi.

d) I Sistemi Bibliotecari territoriali, nell'ambito delle proprie competenze disciplinate da apposite convenzioni o regolamenti:

- curano in seno agli organismi del Polo gli interessi delle biblioteche riunite in sistema;
- assicurano il rispetto delle normative tecniche, dei disciplinari e degli standard di Polo da parte delle medesime biblioteche;
- promuovono il rispetto degli standard biblioteconomici e di servizio, con particolare riferimento alla normativa regionale in materia.

2. Tutti gli enti partner di Polo, sottoscrittori e aderenti, si impegnano a:

- mettere a disposizione le proprie raccolte, i servizi, le risorse informative, bibliografiche e documentali delle proprie biblioteche a favore dell'utenza complessiva di Polo;
- adottare principi comuni di regolamentazione dei servizi all'utenza;
- promuovere lo sviluppo della biblioteca digitale, ciascuno secondo le proprie specifiche competenze, nel rispetto degli standard nazionali e internazionali in uso e secondo quanto deliberato dagli organi di Polo;
- aderire a eventuali iniziative di catalogazione retrospettiva generale o tematica approvate dal Comitato di gestione;
- collaborare ai progetti di rilevazione statistica che interessino le biblioteche del Polo.

3. Tutti gli enti partner di Polo, sottoscrittori e aderenti, sono inoltre tenuti a:

- garantire ai propri utenti l'accesso ai patrimoni in dotazione, nei giorni della settimana stabiliti e secondo quanto previsto dai vigenti "Standard e obiettivi di qualità per Biblioteche, Archivi Storici e Musei - Direttiva ai sensi dell'art. 10 L.R. 18/2000" per quanto attiene a personale, spazi, orari, patrimoni ecc.;
- garantire un'adeguata funzionalità del servizio nelle ore e giorni di apertura;
- attenersi alle disposizioni organizzative stabilite dagli organismi di gestione;
- descrivere i propri patrimoni a seconda dei domini di appartenenza, adeguandosi ai principi e alle procedure fissate nei protocolli operativi specifici del Polo Mod SBN, della Regione e degli istituti centrali del Ministero della Cultura, nel rispetto degli standard descrittivi nazionali e internazionali di riferimento;
- attenersi alle indicazioni formulate dal Polo, dalla Regione e dall'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale, nell'ambito delle rispettive competenze, per quanto riguarda attività e progetti di digitalizzazione e metadatazione;
- assicurare la partecipazione dei propri dipendenti a gruppi di lavoro e commissioni promossi dal Polo;
- garantire, al personale preposto alla gestione del servizio, la partecipazione ai periodici incontri di aggiornamento e informazione professionale;
- provvedere, nei termini di legge, al pagamento delle fatture emesse dal Comune di Modena per il concorso alle spese di gestione del Polo.

4. Tutti gli enti partner di Polo, sottoscrittori e aderenti, autorizzano preventivamente la Regione ad attuare ogni azione necessaria a prevenire o bloccare incidenti che attentino alla sicurezza dei sistemi e/o dei dati, anche se queste comportano un fermo inatteso dei servizi.

Art. 7 - Partecipazione ai costi di gestione e di sviluppo

1. Gli oneri e i costi derivanti dalle spese di gestione e sviluppo del Polo, comprendenti la manutenzione ordinaria e correttiva del software Sebina/SBN e del software di base, nonché il collegamento all'Indice, per il triennio 2026-2027-2028 sono ripartiti tra gli Enti sottoscrittori e aderenti secondo le quote di cui all'Allegato A - Elenco delle biblioteche partner di Polo e quote di adesione.

2. Tali quote sono state calcolate sulla base dei parametri di cui all'Allegato C - Parametri per il calcolo dei canoni annuali, che nell'arco di validità della presente Convenzione serviranno a definire eventuali quote di partecipazione di nuovi enti che facciano richiesta di adesione al Polo.

3. Le spese di gestione del Polo sono identificate da:

- canoni relativi a manutenzione, assistenza tecnica centrale e accesso ai servizi forniti dal Polo Mod SBN;
- spese connesse all'uso della comune base dati SebinaNEXT e ai documenti in essa registrati;
- eventuali altre spese per forniture e servizi concordati.

4. Restano a carico dei singoli enti le spese relative a:

- risorse informatiche locali;
- collegamenti con la macchina di gestione del Polo, quando non già assicurate da reti esistenti;
- eventuale conversione iniziale dei dati nel Polo.

5. Ogni ente, secondo le proprie norme statutarie e amministrative, individua nel proprio bilancio appositi capitoli o previsioni di spesa assicurandone i regolari finanziamenti.

6. Ogni ente si impegna altresì al rispetto delle scadenze dei pagamenti. In caso di reiterati ritardi l'ente moratorio potrà essere sospeso dai servizi erogati dal Polo per un periodo di tempo determinato dall'ente gestore. In caso di mancato assolvimento delle quote di propria competenza per un periodo superiore a un anno si dà luogo alla risoluzione anticipata con l'ente moratorio.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

1. Gli Enti sottoscrittori e gli Enti aderenti, in qualità di contitolari del trattamento e delle banche dati, si impegnano a:

- osservare la normativa in materia di protezione dei dati personali, adottando, ciascuno per quanto di competenza, i necessari provvedimenti, con particolare riguardo al profilo della sicurezza informatica;
- sottoscrivere e rispettare l'Accordo di contitolarità allegato al presente atto (Allegato D), che definisce le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dal Regolamento UE n. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR);
- adottare misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate a garantire che l'accesso agli utenti alle banche dati del Polo avvenga nel rispetto della normativa per la tutela della riservatezza.

2. Il trattamento dei dati personali degli utenti degli enti convenzionati è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, previsti dalla legislazione vigente. Il trattamento effettuato ha la finalità di garantire la gestione, il potenziamento e la valorizzazione della rete bibliotecaria provinciale attraverso una più efficace organizzazione dei servizi. I dati possono essere altresì oggetto di trattamento in forma anonima per lo svolgimento di attività statistiche.

3. Il trattamento riguarda i dati personali forniti dagli utenti per poter accedere al servizio (dati anagrafici, codice fiscale, residenza/domicilio, telefono/cellulare, indirizzo di posta elettronica, professione, titolo di studio, estremi di un documento di riconoscimento, firma, ecc.).

Art. 9 - Sospensione dai servizi del Polo e risoluzione anticipata del rapporto convenzionale

1. L'erogazione dei servizi viene sospesa qualora il Sistema, o il singolo istituto, e/o l'ente cui appartiene, pongano in essere iniziative in contrasto con le disposizioni contenute nella presente Convenzione.

2. La decisione di sospensione è assunta dal Comitato di gestione, che fissa anche il periodo entro il quale le suddette iniziative debbono essere rimosse, pena la risoluzione anticipata del rapporto convenzionale.

3. La risoluzione anticipata non dà titolo ad alcun rimborso da parte dell'ente gestore.

Art. 10 - Recesso

1. È ammesso il recesso da parte di ciascuno degli enti sottoscrittori, purché motivato con apposito atto deliberativo e comunicato al Comitato di gestione, tramite PEC indirizzata al Comune di Modena, entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno per l'anno successivo. Il recesso avrà decorso dal 1° gennaio dell'anno seguente.

2. Il recesso anticipato non dà diritto a rimborsi da parte dell'ente gestore, che si riserva di richiedere eventuali conguagli relativi all'anno di riferimento.

Art. 11 - Durata della convenzione

1. La presente convenzione ha durata triennale e decorre dal 01/01/2026 fino al 31/12/2028. Potrà essere

rinnovata alla scadenza con apposito atto, per eguale durata.

Allegati:

- Allegato A - Elenco delle biblioteche partner di Polo e quote di adesione 2026-2028
- Allegato B - Protocollo per la gestione e organizzazione dei corsi di aggiornamento e formazione del Polo Mod SBN per bibliotecari e archivisti
- Allegato C - Parametri per il calcolo dei canoni annuali
- Allegato D - Accordo di contitolarità tra gli Enti sottoscrittori e gli Enti aderenti al Polo Mod SBN ex art. 26 del Regolamento UE n. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR)

Letto, approvato e sottoscritto

Per il Comune di Modena

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii.)

Per le Gallerie Estensi - Biblioteca Estense Universitaria

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii.)

Per la Regione Emilia-Romagna

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii.)

Per l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii.)

Per la Fondazione Collegio San Carlo di Modena

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii.)

Per la Fondazione di Modena

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii.)

Per il Sistema Bibliotecario dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii.)

Per il Sistema Bibliotecario dell'Unione delle Terre d'Argine

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii.)

Per il Sistema Bibliotecario dell'Unione di Comuni Terre di Castelli

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii.)

Per il Sistema Bibliotecario di Castelfranco-Nonantola

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii.)

Per il Sistema Bibliotecario del Frignano

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii.)

Per il Sistema Bibliotecario di Sassuolo

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii.)